



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Delibera di Giunta regionale n. 1336 del 30/12/2016

PSR 2014-2020 – Bando per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere della sottomisura M03.02 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”. Importo euro 1.150.000,00.

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i regolamenti (UE) n. 1307/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all’art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il decreto ministeriale n. 3536 del 08/02/2016 “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*” con particolare riferimento agli articoli 20, 23 e l’allegato n. 6;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

VISTA la misura M03 "Schemi di qualità per i prodotti agricoli ed alimentari" del PSR ed in particolare la sottomisura M03.02 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

PRESO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 3/02/2016, ha esaminato, tra l'altro, i criteri di selezione della sottomisura M03.02, come previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- i criteri di selezione della sottomisura M03.02 pertanto possono essere adottati definitivamente;
- le domande di sostegno e di pagamento, compreso le fasi istruttorie, devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

DATO ATTO che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la misura M03, è demandata in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art. 20 e dell'allegato n. 6 del citato DM 3536 del 8/02/2016 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate a valere sul presente bando, come risulta dal documento (allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

SENTITA l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore competente per il PSR Liguria;

DATO ATTO pertanto che si sono verificate le condizioni per avviare, tramite Bando, le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla Sottomisura M03.02 del PSR per le focus area FA3a;

RITENUTO che una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.150.000,00 sia a questo fine congrua, in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2020;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- DGR n. 1115 del 01/12/2016, con la quale sono stati definiti i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR;
- DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "*Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020*";

VISTO l'art. 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'entroterra e delle zone rurali;

DELIBERA

per i motivi meglio precisati in premessa:

1. di autorizzare, l'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla sottomisura M03.02 del PSR;
2. di approvare le disposizioni specifiche per la presentazione delle domande di cui sopra e delle relative istruttorie, come precisato nei documenti **allegati n. 1, 2 e n. 3** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di individuare, ai sensi del DM n. 3536 del 8/02/2016, le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la misura M03.02 del PSR, come risulta dall' **allegato 4** che fa parte integrante e necessaria al presente atto.

4. di porre a bando la somma complessiva di euro 1.150.000,00 , considerata congrua in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR;
5. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.
6. di stabilire che le domande di sostegno devono essere presentate tramite il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), entro il termine ultimo del 15/03/2017 a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
7. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo di:
 - prorogare la data di scadenza di cui al punto precedente, per eventuali motivate esigenze connesse alla funzionalità del SIAN;
 - definire con proprio atto i documenti tecnici necessari per supportare l'attuazione delle procedure di presentazione e di istruttoria delle domande di pagamento di cui al presente atto;
8. di stabilire che l'istruttoria delle domande di sostegno di cui sopra resta temporaneamente sospesa nel caso di non corretto funzionamento del SIAN stesso;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto

Allegato 1 alla DGR n. 1336 del 30/12/2016

Bando Misura 3.2

1) FINALITÀ E OBIETTIVI

La misura M03.02 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Liguria, di seguito PSR, intende promuovere e sostenere le attività di informazione e di promozione a favore dei prodotti coperti da un regime di qualità o da un regime facoltativo di certificazione, previsti e effettivamente sostenuti (sovvenzionati) nella sottomisura M03.01 attraverso:

- progetti di **informazione** rivolti al **consumatore**, compreso le **giovani generazioni e le scuole** (con riferimento agli studenti e agli insegnanti);
- progetti di **promozione** rivolti agli **operatori commerciali** e dell'**informazione**.

L'obiettivo prioritario della misura è di promuovere la competitività dei produttori primari favorendo la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli attraverso mirate campagne informative e azioni di promozione dei prodotti nel mercato interno europeo rivolgendosi a diversi target di destinatari e concentrando la comunicazione/informazione su aspetti generali ed oggettivi della qualità dei prodotti certificati..

La misura specificatamente:

- risponde al fabbisogno **F8** individuato in seguito all'analisi SWOT (v. PSR cap. 4.2.8)
- concorre alla Focus area **3a** di cui art. 5 del Reg. UE n. 1305/2013 (v. PSR cap. 5.2).

2) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

La gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la misura M03.02, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.

Le risorse finanziarie messe a disposizione per il presente Bando ammontano a complessivi euro **1.150.000** così suddivisi **tra ciascun regime ammesso**, in base alla loro dimensione.

Regime di Qualità	% ripartizione fondi	Disponibilità in €
• prodotti riconosciuti IGP e DOP ai sensi del Reg. UE n. 1151/2012	50%	€ 575.000,00
• prodotti riconosciuti nell'ambito di una DO o IG ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013		
prodotti dell'agricoltura biologica conformi alle condizioni poste dal regolamento (CE) n. 834/2007	20%	€ 230.000,00
regimi nazionali conformi alle condizioni previste alla lett. b), paragrafo 1) dell'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013	10%	€ 115.000,00
regimi di certificazione facoltativi riconosciuti dagli Stati membri, conformi alla lett. c), paragrafo 1) dell'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013	20%	€ 230.000,00
Totale	100%	€ 1.150.000,00

Le risorse vengono assegnate mediante specifica graduatoria per ciascuno dei regimi di qualità sopra indicati.

3) MODALITÀ DI ACCESSO, LOCALIZZAZIONE E DESTINATARI

La modalità di attuazione del presente bando è a **graduatoria**. Il presente Bando disciplina, specificatamente, i criteri e le modalità per la presentazione delle domande previste dalla misura M03.02 -

“Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno unionale”. Le domande devono riguardare uno dei regimi di qualità o facoltativi di certificazione sovvenzionati dalla sottomisura M03.01, elencati al paragrafo 2 (regimi per i prodotti agricoli e alimentari di cui all'allegato 1 del TFUE).

Il sostegno è concesso per la realizzazione di:

1. progetti di **informazione** rivolti al **consumatore**, compreso le **giovani generazioni e le scuole** (con riferimento agli studenti e agli insegnanti);
2. progetti di **promozione** rivolti agli **operatori commerciali** e dell'**informazione**.

Gli aiuti previsti dal presente bando sono concedibili ad attività a vantaggio dell'area del Programma (PSR della Regione Liguria) realizzate nel mercato interno unionale, ai sensi dell'art. 70 del Reg. UE n.1303/2013, e rivolte ai destinatari di cui sopra.

4) BENEFICIARI

Sono ammesse a beneficiare del sostegno, sia per progetti di informazione che di promozione, le **Organizzazioni di produttori agricoli** della Regione Liguria, intesi come gruppi di produttori in qualsiasi forma giuridica, che includono agricoltori in attività (art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013) partecipanti ad un sistema di qualità, sostenuto dalla sottomisura M03.01 del PSR, indipendentemente dalla presentazione di domande di adesione alla medesima sottomisura.

Le Organizzazioni dei produttori agricoli possono presentare domanda di sostegno anche in forma aggregata di Associazione Temporanea già costituita ai sensi di legge in qualità di soggetto giuridico.

Il soggetto beneficiario deve obbligatoriamente indicare in domanda un indirizzo di posta elettronica certificata, valido per le comunicazioni inerenti il presente bando.

Sono escluse le organizzazioni professionali e interprofessionali.

5) QUANTIFICAZIONE DEL SOSTEGNO

Sono finanziabili progetti per una spesa complessiva ammissibile massima di euro 100.000,00. Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto, pari al 70% del costo ammissibile.

L'aiuto non è cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative.

Il costo viene determinato a norma dell'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, applicando l'opzione a) “rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti”, in combinazione con l'opzione di costo semplificato lett. d) “finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite”. La suddetta opzione di costo semplificato riguarda i costi indiretti, per i quali si applica il tasso forfettario pari al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, effettivamente sostenuti e rendicontati. Per le categorie di costi relativi alla opzione a) si procederà alla verifica delle spese dichiarate sia a preventivo che a consuntivo.

6) REQUISITI PROGETTUALI

Il progetto di informazione e/o promozione è da considerarsi un documento tecnico finalizzato ad esplicitare, con dettaglio e pertinenza, le singole **attività / azioni**, nelle quali è articolato, con l'indicazione puntuale dei singoli contenuti operativi.

I Progetti dovranno essere predisposti secondo il modello e le specifiche di cui all' Allegato n. 2.

a) durata del progetto

La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a **12 mesi**.

Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del beneficiario. La data di inizio progetto non può essere comunque successiva a 6 mesi dalla scadenza del bando.

Eventuale proroga, di durata non superiore a 3 mesi, della data di fine progetto, fermo restando la data ultima di presentazione della domanda di pagamento prevista al punto 13 del presente bando, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Ispettorato Agrario Regionale almeno 30 giorni prima della data di conclusione del progetto stesso.

b) attività / azioni ammissibili

Le attività e azioni in progetto possono prevedere:

- partecipazione a manifestazioni, fiere, concorsi ed eventi similari a livello regionale, nazionale o comunitario o altre iniziative analoghe nel settore delle pubbliche relazioni;
- realizzazione, acquisto e diffusione di materiale informativo – promozionale;
- attuazione di azioni, eventi e campagne di informazione, pubblicitarie e di comunicazione che riguardano la ristorazione, la grande distribuzione organizzata, i canali di comunicazione ed i punti vendita;
- missioni di operatori commerciali, della ristorazione e dell'informazione (media) in Italia e all'estero (esclusivamente in ambito UE);
- altre azioni di informazione rivolte al mondo scolastico (insegnanti e studenti di ogni ordine e grado, operatori delle mense scolastiche), per promuovere i regimi certificati e i relativi prodotti.

L'informazione e la promozione ammissibile al sostegno riguardano esclusivamente i prodotti sovvenzionabili nell'ambito della sottomisura M03.01.

Tali attività devono mettere in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti in questione e particolarmente la qualità, le caratteristiche specifiche di metodi di produzione agricola soprattutto in termini di autenticità e rispetto per l'ambiente, e possono comprendere la diffusione di conoscenze anche scientifiche, tecniche e nutrizionali su questi prodotti.

c) messaggi di informazione e di promozione

I messaggi di informazione e di promozione devono incentrarsi su aspetti generali e oggettivi della qualità dei prodotti certificati, quali ad esempio:

- il ruolo dell'Unione europea nel sostegno e nella promozione della qualità e della sicurezza alimentare tramite i regimi di certificazione;
- le caratteristiche intrinseche e il loro valore organolettico e nutrizionale;
- gli aspetti inerenti la sicurezza igienico - sanitaria degli alimenti;
- i metodi di produzione rispettosi della salvaguardia e tutela dell'ambiente e in materia della gestione etico sociale;
- l'etichettatura e la tracciabilità delle produzioni certificate;
- il legame con l'origine (solo per le DOP/DOC/IGT);
- la genuinità, il sapore, la naturalità e la stagionalità;
- gli standard di allevamento per il benessere degli animali (per l'agricoltura biologica).

Inoltre il progetto potrà contenere:

- ogni altra indicazione ritenuta utile;
- stima del valore generato dalla campagna informativa o promozionale;
- giudizio finale di autovalutazione (punti di forza e di debolezza, e possibilità di miglioramento dell'iniziativa).

Per il **settore dei prodotti ortofrutticoli** non sono ammesse attività finanziabili nell'ambito dell'OCM, come definito al cap. 14.1.1 del PSR: quindi sono escluse dal finanziamento per la misura M03.02 le attività di promozione dei prodotti ortofrutticoli, freschi o trasformati, che siano già previste nel Programma Operativo dell'organizzazione di produttori richiedente approvato dall'autorità competente.

7) AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno, salvo le eventuali eccezioni previste dalla stessa DGR n. 1115 del 01/12/2016.

Tutti i costi, fatto salvo i costi indiretti per i quali si applica il tasso forfettario, devono essere:

- conformi agli obiettivi e alle finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;

– quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le spese, dirette e indirette, sostenute dal soggetto beneficiario del contributo, per la realizzazione delle attività di informazione e di promozione nel mercato interno unionale, e relative a prodotti sovvenzionabili nell’ambito della sottomisura M03.01.

Nell’ambito dei **progetti di informazione e promozione** possono essere considerate ammissibili le seguenti categorie di costo sostenute esclusivamente dal soggetto beneficiario del sostegno:

	<i>Tipologia di costo</i>	<i>Descrizione</i>
COSTI DIRETTI	1a. Spese Personale Dipendente	<i>Spese per il Personale della OP o della AT di OP impiegato nel progetto</i>
	1b. Spese Personale a Contratto	<i>Spese per il Personale esterno impiegato nel progetto o reclutato per il suo realizzo</i>
	2. Spese di Trasferta	<i>Per il personale coinvolto</i>
	3. Prestazioni di servizio	<i>Relative alla fornitura di beni e servizi necessari al progetto ed alle attività informative e promozionali previste.</i>
	4. Materiali di consumo e dotazioni	<i>Materiali e dotazione ad uso esclusivo e di rapido consumo necessari nelle diverse attività progettuali</i>
	5a. Informazione e pubblicità - Eventi	<i>Spese per la realizzazione di campagne promo - pubblicitarie ed incontri con operatori suddivise tra gli eventi (ossia tutte le spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi),</i>
	5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	<i>Comprende tutte le spese finalizzate a creare prodotti finalizzati alla promozione e pubblicità del progetto e delle sue specifiche attività (es. Clip, Video, Servizio Fotografico, Brochure, Gadget.....)</i>
	6. Spese assicurative	<i>In tale voce rientrano le forme di contratto assicurativo, per beni e persone, nell'ambito delle attività specifiche previste a progetto.</i>
	7. Altre spese	<i>Altre voci di costo, da definire dettagliatamente, esclusivamente pertinenti e giustificabili in ambito progettuale. (ad es., : · quelle sostenute per la costituzione del GC nella forma ritenuta idonea comprese quelle notarili e di registrazione, tasse, bolli ecc.... Sono comprese le spese per la predisposizione degli atti e dei documenti propedeutici · di eventuale apertura e gestione di un conto corrente “dedicato” per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.</i>
COSTI INDIRETTI		<i>In tale categoria sono compresi i così detti <u>Costi Indiretti</u>: sono riconosciuti applicando un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale effettivamente sostenuti e rendicontati. Rientrano tra i costi indiretti le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria, e le spese di coordinamento.</i>

In merito alle **spese per il personale** in cui rientrano, come definite dalla DGR 1115/2016, le spese per il personale dipendente del soggetto richiedente e gli incarichi esterni a contratto, il costo orario per le prestazioni **non può comunque eccedere i massimali previsti nella seguente tabella:**

ruoli	tariffa oraria massima (*)
– Relatori/esperti	euro/h 70,00
– tecnici di supporto (es. tutor, accompagnatori, ecc.)	euro/h 40,00

(*) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell’IVA e al lordo di ritenuta d’acconto e altri oneri.

Il costo è determinato in base alle ore effettivamente dedicate all’attività, valorizzate al costo orario previsto. Le singole **voci di spesa** progettuali, rientranti nelle **categorie di costo** indicate, devono essere dettagliatamente definite e indicate così come previsto nella scheda finanziaria di cui all’Allegato3.

Ulteriori indicazioni sulla ammissibilità della spesa

Il riferimento al territorio d’origine deve essere secondario rispetto al messaggio principale, salvo che per le produzioni certificate d’origine DO e IG. Non deve essere enfatizzata l’origine nazionale o regionale delle DO, IG, e non si deve affermare, neppure implicitamente, che le DO o IG oggetto dell’azione siano intrinsecamente superiori a quelle di altri Stati membri. Inoltre, non deve essere fatto alcun riferimento negativo ai prodotti di altri Paesi.

Non sono ammissibili i prodotti DO ed IG in fase di riconoscimento, anche se hanno ottenuto la protezione transitoria a livello nazionale. In particolare, i riferimenti all’origine devono corrispondere esattamente a quelli registrati dalla Unione Europea.

Le misure pubblicitarie devono fare riferimento alla DO o all’IG stesse e non ad altre etichette o logotipi, salvo qualora tutti i produttori dei prodotti DO o IG considerati siano autorizzati ad utilizzare l’etichetta o il logotipo in questione.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento le attività riguardanti marchi commerciali, ovvero i prodotti e la marca di una o determinate imprese, nonché le attività e le azioni a favore di specifiche aziende e operatori agricoli.

Non sono riconosciute le seguenti spese:

- l’acquisto di materiale durevole e attrezzature (incluso pc) ed il noleggio di computer fissi e portatili;
- le spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei soggetti beneficiari non espressamente e direttamente riconducibili ai costi di realizzazione del progetto;
- le spese relative alla partecipazione di testimonial che non facciano parte dell’Organizzazione di Produttori o AT tra OO.PP.
- la progettazione e realizzazione di listini prezzi ed elenchi soci;
- la realizzazione e produzione di imballi, confezioni ed etichette per la commercializzazione del prodotto;
- l’attività di informazione e promozione che già beneficiano, al momento della concessione dell’aiuto, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie.

I progetti devono rispettare ed essere conformi con gli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato a favore della pubblicità, promozione e informazione dei prodotti di cui all’allegato I del Trattato.

8) CRITERI DI SELEZIONE

La selezione **avviene nell’ambito di ciascuno dei regimi ammessi**, così come elencati al punto 2 del presente Bando, sulla base dei criteri di selezione definiti nell’ambito dei principi individuati nel PSR ed esaminati con parere favorevole in sede di Comitato di Sorveglianza nella seduta del 3 febbraio 2016:

PRINCIPIO	PESO
- Destinatari (operatori commerciali, media, scuola di ogni ordine e grado, consumatori in senso lato) del progetto di informazione e di promozione	30
- Qualità, contenuto e obiettivi dell’azione promozionale e informativa in relazione al regime di qualità e al destinatario	50

- Nuove denominazioni (regimi di qualità)	Principio non declinato in termini di punteggio
- Grado di rappresentatività dell'organismo proponente in base alle aziende aderenti al regime certificato ammesso	20
TOTALE PUNTEGGIO	100

I principi di selezione generali sono così ulteriormente declinati:

<i>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)</i>	<i>Declinazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Note</i>
Destinatari del progetto di informazione e promozione (punteggio max 30)	Progetto di Promozione rivolto a operatori commerciali	punti 30	PUNTEGGI NON CUMULABILI
	Progetto di Informazione rivolto a consumatori in senso lato	punti 25	
	Progetto di Informazione rivolto a scuole di ogni ordine e grado (studenti, insegnanti)	punti 20	
	Progetto di Promozione rivolto ai media (operatori dell'informazione)	punti 10	
Qualità, contenuto e obiettivi dell'azione promozionale e informativa in relazione al regime di qualità e al destinatario (punteggio max 50)	Chiarezza e qualità del contenuto progettuale in termini di attività e articolazione, soggetti coinvolti e ragionevolezza dei costi e quanto altro previsto dalla scheda tecnica (punteggio max 20)	- non adeguata: punti 0 - bassa: punti 5 - media: punti 10 - alta: punti 20	PUNTEGGI CUMULABILI
	Chiarezza e conformità dell'obiettivo e del messaggio secondo quanto previsto dalla M03.02 – paragrafo 8.2.3.2.1 “descrizione del tipo d'intervento” (punteggio max 20)	- non adeguata: punti 0 - bassa: punti 5 - media: punti 10 - alta: punti 20	
	Presenza e pertinenza di strumenti di valutazione dell'efficacia del progetto (punteggio max 10)	- non adeguata: punti 0 - parz. adeguata: punti 5 - adeguata: punti 10	
Nuove denominazioni (regimi di qualità)	Il principio di priorità “nuove denominazioni” non viene applicato in termini di punteggio e viene tradotto attribuendo una adeguata % di risorse disponibili per ciascun regime (vedi punto 2 del presente bando)		
Grado di rappresentatività dell'organismo proponente in base alle aziende aderenti al regime certificato ammesso (punteggio max 20)	Numero di aziende certificate aderenti all'Organismo proponente: % di aziende certificate in base al totale di aziende certificate in Liguria per lo specifico regime.	- minore del 10 %: punti 5 - da 11 % a 30 %: punti 8 - da 31 % a 50 %: punti 10 - da 51 % a 70 %: punti 15 - da 71 a 90: punti 18 - oltre 90: punti 20	PUNTEGGI NON CUMULABILI

Le diverse proposte, giudicate ammissibili, sono approvate nell'ambito di ciascun regime di cui al punto 2 del presente bando, secondo specifiche graduatorie. Il numero di progetti finanziabili dipende dalle risorse disponibili per ciascun regime.

Ciascuna domanda di sostegno in graduatoria potrà attingere dalla quota del regime di qualità corrispondente con il pieno soddisfacimento delle proprie richieste a partire da quella con il punteggio più alto e così di seguito.

Nell'ambito del medesimo regime, in caso di parità di punteggio verrà data priorità al progetto con minore importo totale rilevabile dalla scheda finanziaria di cui all'Allegato 3.

Saranno escluse dall'aiuto le domande:

- con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima **pari a 50 punti**;

- **con punteggio 0 (zero)** in almeno uno dei parametri di declinazioni dei criteri, ove previsto (tale condizione si applica esclusivamente per i criteri di selezione dove nell'attribuzione del punteggio è espressamente indicato punti 0).

9) PRESENTAZIONE DOMANDA di SOSTEGNO

a) tempistica di presentazione domande di sostegno

I beneficiari del sostegno previsto potranno presentare le domande di sostegno a far data dalla pubblicazione del presente bando sul BURL. Le domande devono essere presentate entro il termine perentorio del 15/03/2017 (il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione).

b) modalità di presentazione domande di sostegno

Ai fini del presente Bando il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di sostegno esclusivamente in modalità informatica con firma elettronica del beneficiario (rappresentante legale della Organizzazione di produttori o dell'A.T. tra organizzazioni di produttori), secondo gli standard utilizzati e tramite le apposite applicazioni disponibili dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande. Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo codice a barre generato dal SIAN.

La domanda di sostegno deve essere completa della seguente documentazione in formato elettronico, pena la non ricevibilità:

1. **scheda tecnica progettuale** (allegato n. 2) e **scheda finanziaria** (allegato n. 3) debitamente compilate in tutte le loro parti e firmate dal rappresentante legale.
2. **Atto costitutivo, Statuto ed Elenco dei soci aggiornato** dell'Organizzazione di produttori beneficiaria o, in caso di A.T., di ogni singola Organizzazione dei produttori appartenente all'AT.

Ai fini dell'ammissibilità della stessa domanda di sostegno devono inoltre essere presenti i seguenti documenti:

- tre **preventivi** per ciascuna delle spese inerenti l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016 "*Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese*", salvo le eccezioni ivi previste.

10) ISTRUTTORIA delle DOMANDE

Le domande di sostegno pervenute sono istruite, ai sensi della l. r. 25 novembre 2009 n. 56, dal Settore Ispettorato Agrario regionale, che provvede alla:

- presa in carico della domanda sul portale SIAN;
- verifica di ricevibilità della domanda:
- rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- presenza di scheda tecnica e finanziaria debitamente compilate e firmate;
- presenza di atto costitutivo, statuto ed elenco soci aggiornato;
- verifica presenza degli altri documenti di cui alla lett. b) del par. 9;
- verifica di ammissibilità del beneficiario.

Le domande ricevibili, suddivise per regime di qualità di riferimento, verranno quindi esaminate e valutate nel merito dalla Commissione di Valutazione, nominata dal Direttore Generale del Dipartimento. Il responsabile del procedimento fa parte di diritto della Commissione di Valutazione.

La Commissione di Valutazione provvede a definire:

- l'ammissibilità delle domande nel loro complesso, dei singoli interventi all'interno di ciascuna domanda e delle relative spese preventivate, con le relative motivazioni in caso di non ammissibilità;
- le eventuali prescrizioni per le domande ammissibili;
- il punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 8 del presente bando.

Eventuali necessità di integrazioni emerse in sede di istruttoria a giudizio della Commissione, sono segnalate al responsabile del procedimento, che provvede a richiederle ai sensi della l.r. 56/2009.

La Commissione di Valutazione conclude la propria azione proponendo le graduatorie, suddivise per regime di qualità, con il punteggio e l'importo per ciascuna delle domande ammesse al sostegno, e l'elenco delle domande non ammesse con relativa motivazione.

11) APPROVAZIONE della GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

A completamento della fase istruttoria, il Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale, approva con proprio atto le graduatorie finali delle domande risultate ammissibili per ciascun regime di qualità, specificando quali siano finanziabili e quali non finanziabili, nonché l'elenco delle domande non ammissibili. Il Decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno viene pubblicato sul BURL. La pubblicazione del suddetto atto sul BURL produce, per le domande finanziabili, gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Per le domande ammissibili che risultano finanziabili in base alle risorse stanziare per ciascun regime di qualità, il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede a notificare al beneficiario la concessione, specificando in particolare la spesa ammessa, il relativo sostegno concesso ed il termine di validità della concessione, fissato al 60° giorno successivo al termine di fine attività di progetto indicato dal beneficiario nella domanda di sostegno (scheda tecnica) o ridefinito con proroga autorizzata.

Le domande ammissibili prive di copertura finanziaria (totale o parziale) nel rispettivo regime di qualità potranno concorrere alle risorse derivanti da un eventuale rifinanziamento del Bando (ad esempio a seguito di economie).

Per le domande ammissibili prive di copertura finanziaria totale o parziale e per le domande non ammissibili il Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede, ai sensi della LR 56/2009, alla gestione e alla conclusione del procedimento a seguito delle risultanze istruttorie, inviando apposita comunicazione al richiedente e provvedendo ai relativi adempimenti sul portale SIAN.

12) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI

Sono considerate varianti i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, previsti nella domanda di sostegno approvata.

Non sono ammesse varianti che determinino:

- la diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- la perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del beneficiario;
- l'aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

Costituiscono varianti ammissibili i seguenti cambiamenti rispetto al progetto originario:

- a) cambio di sede di svolgimento dell'intervento a progetto;
- b) adeguamento del crono programma;
- c) riduzione e/o variazione della composizione delle spese, a causa della parziale o mancata realizzazione delle stesse, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali.

Non può essere richiesta ed autorizzata più di una variante di natura finanziaria per progetto.

Per le varianti finanziarie rispetto alla scheda finanziaria approvata a preventivo, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile, etc.) quella oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del **20 %** dell'importo inizialmente determinato;
- nell'ambito di ciascuna categoria di spesa la voce di spesa oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del **20 %** dell'importo per essa inizialmente determinato.

Il Beneficiario deve preventivamente presentare al competente Settore Ispettorato Agrario Regionale la richiesta di autorizzazione alla variante, pena l'applicazione delle riduzioni (Allegato 4) ed esclusioni, di cui al successivo punto 16), in sede di domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere inviata prima della effettuazione della variante, salvo motivi di forza maggiore ed in ogni caso, prima della scadenza del

progetto. La richiesta deve inoltre indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante. Per le variazioni di cui alla lett. a) e alla lett. b), per eventi impreveduti ed eccezionali, la comunicazione deve in ogni caso pervenire entro l'inizio dell'evento informativo/promozionale e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.

Non costituiscono variante finanziaria e quindi non sono soggette a comunicazione ed autorizzazione regionale preventiva:

- la riduzione dell'importo, dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa;
- le modifiche, del progetto che:
 - non comportino tra le diverse categoria di spesa una variazione superiore al **10 %** dell'importo inizialmente determinato per ciascuna categoria;
 - non comportino nell'ambito di ciascuna categoria di spesa, una variazione della singola voce di spesa superiore al **10 %** dell'importo per essa inizialmente determinato.

13) PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA e APPROVAZIONE delle DOMANDE DI PAGAMENTO

La domanda di pagamento è la richiesta di erogazione del pagamento del sostegno a seguito dell'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto e della realizzazione degli interventi previsti dalla domanda stessa.

La domanda di pagamento deve essere presentata obbligatoriamente dal beneficiario titolare della domanda di sostegno ammissibile e può riguardare:.

- a) stato di avanzamento lavori (SAL);
- b) stato finale (saldo).

La domanda di pagamento, con i relativi documenti allegati, deve essere inviata in modalità informatica con firma elettronica del beneficiario (rappresentante legale) secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Alla domanda di pagamento, sia di SAL che di saldo, devono essere allegati i seguenti documenti in formato elettronico:

- relazione tecnica dettagliata che documenti le attività effettuate e gli obiettivi raggiunti;
- documenti consuntivi inerenti il progetto (es. materiale informativo/promozionale, locandine ecc.....)
- foglio firme (se pertinente al tipo di iniziativa)
- rendiconto finanziario, specifico e riepilogativo;
- prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa (*vedi DGR n. 1115 del 01/12/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese"*);
- giustificativi di spesa (fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente), unitamente ai preventivi per le eventuali voci di spesa per le quali la DGR XX/2016 prevede la possibilità di presentazione con la domanda di pagamento (*vedi DGR n. 1115 del 01/12/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese"*).
- elenco delle fatture e altri titoli di spesa.

Il pagamento viene effettuato in funzione della spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione delle attività, comprovata da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente, ad eccezione dei costi indiretti di cui al par. 7 (per i quali si applica il tasso forfettario del 15%).

Stato di avanzamento (SAL)

Per azioni progettuali completamente eseguite, ancorchè non concludano il complesso di attività previste a progetto, è ammessa la presentazione di domanda di pagamento, corredata della documentazione richiesta, per l'erogazione di un unico stato di avanzamento lavori, purché le azioni rendicontate:

- rappresentino almeno il 30% della spesa ammessa a contributo per l'intero progetto presentato con domanda di sostegno;
- siano state interamente completate conformemente alla previsione progettuale.

La Regione si riserva di effettuare in itinere, nel periodo di svolgimento del progetto, visite in situ ove vengono realizzati gli interventi per la verifica della effettiva realizzazione delle attività.

Stato Finale (SALDO)

La domanda di pagamento per l'erogazione del saldo finale, corredata della documentazione richiesta, deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN, nelle modalità previste dal bando, entro e non oltre il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto, come definita nella domanda di sostegno (scheda tecnica) o a seguito di proroga autorizzata (il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione).

La mancata presentazione nei termini della domanda di saldo implica la decadenza totale della domanda di sostegno totale. Nel caso la realizzazione del progetto si sia fermata al livello di stato di avanzamento, è obbligatorio, pena la decadenza, presentare domanda di saldo a zero. Nessuna domanda di pagamento potrà comunque essere presentata oltre il 30/06/2018.

Adempimenti Istruttori

Il Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede agli adempimenti istruttori connessi alle domande di pagamento ai sensi della l.r. 56/2009. L'istruttoria amministrativa comprende:

- la verifica di ricevibilità;
- la verifica della regolare attuazione del progetto;
- la verifica di conformità dei documenti giustificativi di spesa e dei pagamenti;
- la definizione della spesa ammissibile e del contributo liquidabile, nei limiti di quanto assegnato con l'atto di concessione e nel rispetto dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e dell'art. 35 Reg. UE 640/2014 in materia di revoche/riduzioni/esclusioni (vedi punto 16).

Qualora il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale lo ritenga necessario, potrà effettuare visite in situ o richiedere documentazione integrativa. A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, si provvederà all'inoltro dell'autorizzazione al pagamento all'Organismo Pagatore per l'erogazione del sostegno ammissibile.

14) MONITORAGGIO E CONTROLLO

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1305/2013, al beneficiario di fornire alla Regione, su richiesta, ogni dato, atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi senza preavviso ed interviste, durante e successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.

15) INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Il beneficiario è tenuto a evidenziare nell'ambito di tutte le attività informative/promozionali realizzate lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020".

16) VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA', DI IMPEGNI E CONSEGUENTI RIDUZIONI O DECADENZA

Le condizioni di ammissibilità previste dal presente bando devono essere rispettate per la domanda di sostegno e anche per la domanda di pagamento, pena il rifiuto o la revoca del sostegno (con restituzione delle eventuali somme percepite maggiorate degli interessi) ai sensi dell'art.35 p.1 del Reg. UE 640/2014, in particolare in caso di:

- perdita dei requisiti di ammissibilità del beneficiario;
- mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione, compresa eventuale proroga autorizzata, o mancato rispetto del termine ultimo di presentazione fissato al 30/06/2018. In presenza di SAL già erogato per azioni completamente attuate, la revoca della concessione può essere parziale, sempreché siano mantenute le condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno;
- diminuzione del punteggio attribuito al di sotto della soglia minima di ammissibilità prevista (50 punti);
- attuazione di varianti non ammissibili (vedi punto 12).

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando, dalla sottomisura M03.02 e dal PSR, sarà applicato quanto disposto all'Allegato 4.

17) CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

18) NORMA RESIDUALE

Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando si applicano le vigenti e pertinenti norme e disposizioni della UE, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Liguria di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.

Il testo integrale del bando è consultabile sul portale regionale www.agriligurianet.it e sul sito ufficiale della Regione Liguria www.regione.liguria.it.

Allegato 2 alla DGR n. 1336 del 30/12/2016



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Regione Liguria - PSR 2014-2020

M03.02 - Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel mercato interno

SCHEDA DI PROGETTO

Nome Progetto	
---------------	--

1. TIPOLOGIA PROGETTO

1. progetti di informazione rivolti al consumatore, compreso le giovani generazioni e le scuole (con riferimento agli studenti e agli insegnanti);	<input type="checkbox"/> Scuole <input type="checkbox"/> Consumatori
2. progetti di promozione rivolti agli operatori commerciali e dell'informazione.	<input type="checkbox"/> Operatori dell'Informazione <input type="checkbox"/> Operatori Commerciali

2. NOME DEL BENEFICIARIO

--

3. TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO:

Organizzazione di Produttori riconosciuta.	<input type="checkbox"/>
Consorzio di tutela delle DOP (prodotti agroalimentari e vini)	<input type="checkbox"/>
Gruppo, come definito all'articolo 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012 (specificare) ¹ :	<input type="checkbox"/>
Gruppo di produttori tra quelli indicati all'articolo 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013 (specificare) ¹ :	<input type="checkbox"/>
Altra associazione di produttori agricoli (specificare) ² :	<input type="checkbox"/>
Cooperativa agricola	<input type="checkbox"/>
Consorzio di cooperative agricole	<input type="checkbox"/>
A.T. o altra forma associata dotata di personalità giuridica (specificare) :	<input type="checkbox"/>

¹ Specificare la tipologia di soggetto.

² Specificare la tipologia di soggetto ed elencare i partecipanti.

Nome e Cognome del Legale Rappresentante							
Ubicazione sede Legale	Via e n. civico				n. civico		
	Comune e	CAP			Provincia		

Tel. /Cell.		Email				

Ulteriori nominativi di riferimento		
<i>Nome e e Cognome</i>	<i>Cell.</i>	<i>Email</i>

4. grado di rappresentatività del proponente

Numero di produttori certificati , aderenti all'OP con sedi aziendali in LIGURIA:	
---	--

Numero di produttori certificati e partecipanti suddivisi per provincia					
GE		IM		SP	

5. PRODOTTI INTERESSATI dal Progetto di Informazione e Promozione

<i>Tipologia di prodotto¹</i>	<i>Nome Certificazione²</i>	<i>n. Aziende Certificate aderenti all'OP richiedente</i>

¹ (Olio, Vino, Basilico, Ortaggi, Fiori, specificare la tipologia)
² Specificare il nome della Certificazione

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Paesi nei quali viene svolto il progetto			
<i>STATO UE</i>	<i>Luogo svolgimento della/e Attività Progettuali¹</i>	<i>Ambito di svolgimento della/e Attività Progettuali²</i>	<i>Tipologia Attività Progettuali</i>
<i>Analisi del mercato o dei mercati sui quali si intende realizzare il progetto, che attesti la conoscenza del comportamento del consumatore e dei canali di distribuzione (Max 500 parole)</i>			
<i>Analisi del mercato o dei mercati sui quali si intende realizzare il progetto, che attesti la conoscenza</i>			

<i>del comportamento del consumatore e dei canali di distribuzione (Max 500 parole)</i>			
<i>STATO UE</i>	<i>Luogo svolgimento della/e Attività Progettuali¹</i>	<i>Ambito di svolgimento della/e Attività Progettuali²</i>	<i>Tipologia Attività Progettuali</i>
<i>Analisi del mercato o dei mercati sui quali si intende realizzare il progetto, che attesti la conoscenza del comportamento del consumatore e dei canali di distribuzione (Max 500 parole)</i>			

¹ Indicare il luogo geografico (Città, regione)

² Indicare l'ambito generale (manifestazione, salone, evento, raduno, ricorrenza, ecc.....) nel quale si realizzano le Attività progettuali. Nel caso il progetto non sfrutti alcun ambito predefinito indicare nello spazio **ambito progettuale esclusivo**

Obiettivi, strategia, target

Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva del/dei beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle attività in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato. (max 1000 parole)

--

Attività di Progetto¹

n.	ATTIVITA'	Descrizione Dettagliata	Destinatari	Modalità di contatto e rapporto con i destinatari ⁴
1			<input type="checkbox"/> Operatori dell'Informazione ² <input type="checkbox"/> Operatori Commerciali <input type="checkbox"/> Scuole ³ <input type="checkbox"/> Consumatori	
2			<input type="checkbox"/> Operatori dell'Informazione ² <input type="checkbox"/> Operatori Commerciali <input type="checkbox"/> Scuole ³ <input type="checkbox"/> Consumatori	
3			<input type="checkbox"/> Operatori dell'Informazione ² <input type="checkbox"/> Operatori Commerciali	

			<input type="checkbox"/> Scuole ³ <input type="checkbox"/> Consumatori	
4			<input type="checkbox"/> Operatori dell'Informazione ² <input type="checkbox"/> Operatori Commerciali <input type="checkbox"/> Scuole ³ <input type="checkbox"/> Consumatori	
5			<input type="checkbox"/> Operatori dell'Informazione ² <input type="checkbox"/> Operatori Commerciali <input type="checkbox"/> Scuole ³ <input type="checkbox"/> Consumatori	

Aumentare il numero di attività nel caso

¹ Per "Attività Progettuali" si intende quell'insieme di azioni (attività) unitarie, comprendenti generalmente più voci di costo, finalizzate a creare un singolo evento o prodotto individuabile e definito(es. Partecipazione ad una Fiera, Predisposizione di una campagna informativa mirata ecc...);

² Distinguere, nella descrizione dettagliata, se si tratta di campagne pubblicitarie sui media e social media o di azioni di presentazione-illustrazione a giornalisti, o altro.

³ Distinguere nella descrizione dettagliata, se si tratta di azioni rivolte agli alunni, di informazione agli insegnanti, altro.

⁴ Descrivere attraverso quali canali sono stati individuati i destinatari e eventuali intermediari con rispettivo ruolo (max 1000 parole)

<p>Elementi e contenuti della informazione promozionale (max 500 parole)</p>

DATA INIZIO PROGETTO	DATA DI FINE PROGETTO	DURATA IN MESI

CRONOPROGRAMMA del progetto												
Anno	Gen. ₁	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Attività 1												
Attività 2												
Attività 3												
Attività 4												
Attività 5												
Attività ...												

¹ Modificare il cronoprogramma sulla base delle date di inizio e fine progetto

7. ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

Indicare qualsiasi altra informazione giudicata pertinente dal richiedente.

Ulteriori Specifiche alle Attività di progetto

Nel caso di partecipazione a fiere, mostre e workshop occorre precisare nel dettaglio:

- paese in cui si svolge la manifestazione, data e durata;
- tipologia di manifestazione;
- numero di espositori che hanno partecipato alla manifestazione nell'edizione precedente (dati);
- contatti già consolidati o da avviare con importatori/distributori nel Paese in cui si svolge la manifestazione (elenco);
- carattere internazionale o nazionale della manifestazione fieristica che deve essere rivolta principalmente agli operatori di settore di interesse (specificare l'ambito di ricaduta promozionale e economico /commerciale della manifestazione);
- risultati attesi (documentabili e verificabili);
- ogni altra indicazione ritenuta utile.

Nel caso di incoming e accompagnamento mirato di gruppi

- modalità di reclutamento del gruppo;
- referenze dei partecipanti attinenti allo scopo della iniziativa;
- modalità e strumenti di gestione/verifica del gruppo durante lo svolgimento dell'iniziativa;
- modalità di contatto con il gruppo post iniziativa;

Nel caso di promozione presso la GDO e canali Ho.Re.Ca.:

- catena di distribuzione e/o ristorazione nel territorio nazionale o unionale nella quale si intende effettuare la promozione;
- tipologia di punti vendita (iper, super, cash & carry, ecc.) e/o ristorazione sui quali si intende effettuare la promozione;
- affluenza media settimanale;
- tipologia di prodotto /i oggetto della promozione;
- generalità sul target della clientela;
- numero di punti vendita sui quali l'anno precedente si è commercializzata la produzione;
- presenza nel punto vendita del prodotto durante la campagna promozionale;
- specificare il caso di ricorso alla cartellonistica esterna allo specifico luogo di promozione;
- indicazione sull'ubicazione o areale urbano degli spazi pubblicitari;
- inizio presunto della campagna di comunicazione e durata della stessa;
- stima sul costo contatto;
- ogni altra indicazione ritenuta utile.

Nel caso di comunicazione sulle riviste:

- certificato ADS (Accertamento Diffusione Stampa) della testata o dichiarazione dell'Editore che attesti:
 - numero di copie diffuse e numero di lettori;
 - diffusione geografica della testata o della rivista;
- dati relativi all'individuazione del target scelto;
- motivazioni relativi alla scelta del target.

- Group di riferimento;

Nel caso di comunicazione e/o pubblicità su reti televisive:

- dati relativi agli ascolti rilevati da apposite società (Auditel ed altre);
- concessione governativa dell'emittente e la relativa copertura territoriale;
- prezzario con l'indicazione dei costi relativi a singoli spot firmato dal rappresentante legale;
- stima del valore generato dalla comunicazione.

Nel caso di piattaforme internet:

- indicazione sul target (consumatori e/o buyer e/o distributori e/o opinion maker e/o operatori specializzati del trade);
- motivazioni di marketing finalizzate al tipo di target individuato;
- specifica del sistema - strumento utilizzato/i per la diffusione informativa su piattaforma internet;
- durata mantenimento hosting;
- formula di gestione della piattaforma (diretta da parte del proponente o in affidamento a terzi)
- risultati attesi (documentabili e verificabili);

Allegato 3 alla DGR n. 1336 del 30/12/2016



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Regione Liguria - PSR 2014-2020

M03.02 - Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel mercato interno

Scheda Finanziaria

La scheda finanziaria consta di n.5 tabelle di riferimento così identificate:

Tabella n. 1	Dettaglio costi progettuali	Definisce le singole attività progettuali e le rispettive voci di spesa. La Tabella viene predisposta/aggiornata : a) al momento di prima presentazione progetto b) in caso di Variante/ Stato Avanzamento lavori c) a consuntivo a fine progetto
Tabella n. 2	Riepilogo costi progettuali	Costituisce il riepilogo sintetico della tabella n. 1 e deve risultare predisposta/aggiornata, in

		<p>concomitanza con la Tabella n. 1,</p> <p>a) al momento di prima presentazione progetto</p> <p>b) in caso di Variante/ Stato Avanzamento lavori</p> <p>c) a consuntivo a fine progetto</p>
Tabella n. 3	Confronto Preventivi	<p>La Tabella consente di confrontare i diversi preventivi di spesa, ove necessari, per singole voci di spesa. Viene predisposta /aggiornata:</p> <p>a) in fase di presentazione SAL</p> <p>b) a consuntivo a fine progetto.</p>
Tabella n. 4	Motivazione scelta preventivi	<p>Per le scelte diverse dal "minor costo", la tabella consente di specificare le motivazioni che hanno portato alla adozione di un determinato preventivo di spesa . Viene predisposta /aggiornata:</p> <p>a) in fase di presentazione SAL</p> <p>b) a consuntivo a fine progetto.</p>
Tabella n. 5	Modello di presentazione Stato di Avanzamento Lavori e Variante Progettuale	<p>Unico modello per entrambe le operazioni che consente di verificare le modifiche per singola voce di spesa e per categoria di costo su tutte le Attività progettuali previste.</p> <p>Tale Tabella viene presentata in caso di Variante/ Stato Avanzamento lavori</p>

Le schede finanziarie progettuali risultano organizzate su foglio di calcolo il cui facsimile risulta scaricabile, insieme a tutti gli altri allegati, sul sito regionale <http://www.agriligurianet.it> .

Tabella Finanziaria n.1: Dettaglio Costi Progettuali

Nome Progetto															
Beneficiario															
CATEGORIE DI COSTO	FASE PROGETTUALE										TOTALE	%			
	ATTIVITA' 1	ATTIVITA' 2	ATTIVITA' 3	ATTIVITA' 4	ATTIVITA' 5	ATTIVITA' 6	ATTIVITA' 7	ATTIVITA' 8	ATTIVITA' ...						
COSTI DIRETTI															
1a. Spese Personale Dipendente	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
Totale Spese Personale	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
Totale informazione e pubblicità	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
7. Altre spese	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!
%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
COSTI INDIRETTI (Spese generali, max 15% Totale spese personale)												€	-	#DIV/0!	
TOTALE PROGETTO												€	-	#DIV/0!	

CODICE DI SPESA

1a. Spese Personale Dipendente							n. progressivo Preventivo
Tipologia di spesa	Giornate/Dre uomo	Costo medio giornaliero/orario	ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%		
2a		€ -		€ -	#DIV/0!		
2b		€ -		€ -	#DIV/0!		
2c		€ -		€ -	#DIV/0!		
2d		€ -		€ -	#DIV/0!		
2e		€ -		€ -	#DIV/0!		
TOTALE		€ -		€ -	#RIFI		

Progetto:

Pagina 1/3

Tabella Finanziaria n.1: Dettaglio Costi Progettuali

1b. Spese Personale a Contratto							n. progressivo Preventivo
Tipologia di contratto	Giornate/Dre uomo	Costo medio giornaliero/orario	ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%		
3a		€ -		€ -	#DIV/0!		
3b		€ -		€ -	#DIV/0!		
3c		€ -		€ -	#DIV/0!		
3d		€ -		€ -	#DIV/0!		
3e		€ -		€ -	#DIV/0!		
TOTALE		€ -		€ -	#RIFI		
2. Spese di Trasferta							n. progressivo Preventivo
Descrizione trasferta	Giornate trasferta	Costo medio giorno	ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%		
4a				€ -	#DIV/0!		
4b				€ -	#DIV/0!		
4c				€ -	#DIV/0!		
4d				€ -	#DIV/0!		
4e				€ -	#DIV/0!		
TOTALE				€ -	#RIFI		
3. Prestazioni di servizio							n. progressivo Preventivo
Tipologia di prestazione			ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%		
5a				€ -	#DIV/0!		
5b				€ -	#DIV/0!		
5c				€ -	#DIV/0!		
5d				€ -	#DIV/0!		
5e				€ -	#DIV/0!		
TOTALE				€ -	#RIFI		
4. Materiali di consumo e dotazioni							n. progressivo Preventivo
Tipologia di materiali di consumo e dotazioni			ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%		
6a				€ -	#DIV/0!		
6b				€ -	#DIV/0!		
6c				€ -	#DIV/0!		
6d				€ -	#DIV/0!		
6e				€ -	#DIV/0!		
TOTALE				€ -	#DIV/0!		

Progetto:

Pagina 2/3

Tabella Finanziaria n.1: Dettaglio Costi Progettuali

5a. Informazione e pubblicità - Eventi					
	Descrizione degli eventi previsti	ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%	n. progressivo Preventivo
7a			€ -	#DIV/0!	
7b			€ -	#DIV/0!	
7c			€ -	#DIV/0!	
7d			€ -	#DIV/0!	
7e			€ -	#DIV/0!	
TOTALE			€ -	#DIV/0!	
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti					
	Tipologia di materiali pubblicitario ed informativo	ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%	n. progressivo Preventivo
8a			€ -	#DIV/0!	
8b			€ -	#DIV/0!	
8c			€ -	#DIV/0!	
8d			€ -	#DIV/0!	
8e			€ -	#DIV/0!	
TOTALE			€ -	#DIV/0!	
6. Spese Assicurative					
	Descrizione	ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%	n. progressivo Preventivo
10a			€ -	#DIV/0!	
10b			€ -	#DIV/0!	
10c			€ -	#DIV/0!	
10d			€ -	#DIV/0!	
10e			€ -	#DIV/0!	
TOTALE			€ -	#DIV/0!	
7. Altre spese					
	Descrizione altre spese	ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%	n. progressivo Preventivo
11a			€ -	#DIV/0!	
11b			€ -	#DIV/0!	
11c			€ -	#DIV/0!	
11d			€ -	#DIV/0!	
11e			€ -	#DIV/0!	
TOTALE			€ -	#DIV/0!	

Per inserire ulteriori voci di spesa
Puntare il mouse sul numero di riga, tasto destro - copia, tasto destro - inserisci nelle copiate sulla solita riga. Adeguare la numerazione progressiva del codice di spesa (colonna 8)

Progetto:

Pagina 3/3

Tabella Finanziaria n. 2: Riepilogo Costi Progettuali

n. Attività Progettuale	Nome Attività	Importo	%
Attività Progettuale 1		€ -	#DIV/0!
Attività Progettuale 2		€ -	#DIV/0!
Attività Progettuale 3		€ -	#DIV/0!
Attività Progettuale 4		€ -	#DIV/0!
Attività Progettuale 5		€ -	#DIV/0!
Attività Progettuale 6		€ -	#DIV/0!
Attività Progettuale 7		€ -	#DIV/0!
Attività Progettuale 8		€ -	#DIV/0!
Attività Progettuale.....		€ -	#DIV/0!
Totale Progetto		€ -	

Progetto:

Pagina 1/1

Tabella Finanziaria n. 3: Confronto Preventivi

n. progr.	Cod. di SPESA ¹	VOCE DI SPESA	A				B				C			
			Preventivo prescelto				1° Preventivo di confronto				2° Preventivo di confronto			
			Ditta	n. preventivo	data preventivo	Importo (€)	Ditta	n. preventivo	data preventivo	Importo (€)	Ditta	n. preventivo	data preventivo	Importo (€)
1					€	-			€	-			€	-
2					€	-			€	-			€	-
3					€	-			€	-			€	-
4					€	-			€	-			€	-
5					€	-			€	-			€	-
6					€	-			€	-			€	-
7					€	-			€	-			€	-
8					€	-			€	-			€	-
9					€	-			€	-			€	-
10					€	-			€	-			€	-
11					€	-			€	-			€	-
12					€	-			€	-			€	-
13					€	-			€	-			€	-
14					€	-			€	-			€	-
15					€	-			€	-			€	-
16					€	-			€	-			€	-
17					€	-			€	-			€	-
18					€	-			€	-			€	-
19					€	-			€	-			€	-
20					€	-			€	-			€	-
21					€	-			€	-			€	-
22					€	-			€	-			€	-

¹ Fare riferimento ai codici di spesa indicati nel foglio "DETTAGLIO PROGETTO"

Progetto:

Pagina 1/1

Tabella Finanziaria n. 4: Motivazione Scelta Preventivi

n. progr.	Cod. di SPESA	VOCE DI SPESA	Motivazioni di scelta ¹
1	0	0	
2	0	0	
3	0	0	
4	0	0	
5	0	0	
6	0	0	
7	0	0	
8	0	0	
9	0	0	
10	0	0	
11	0	0	
12	0	0	
13	0	0	
14	0	0	
15	0	0	
16	0	0	
17	0	0	
18	0	0	
19	0	0	
20	0	0	
21	0	0	
22	0	0	

¹ Breve spiegazione tecnico economica che giustifichi la scelta del preventivo (solo nei casi diversi da scelta di preventivo a costo inferiore)

Il Tecnico

Il Legale Rappresentante

Progetto:

Pagina1/1

Tabella Finanziaria n. 5: Modello di presentazione Stato Avanzamento Lavori e di Variante Progettuale

Progetto				
Beneficiario				
SAL (Stato Avanzamento Lavori) / VP (Variante di Progetto)				
N.B. Modificare l'uso del tabella a seconda si tratti di Stato di Avanzamento Lavori e di Variante Progettuale				
CATEGORIE DI COSTO		FASI PROGETTUALI		
Attività 1				
COSTI DIRETTI	Progetto Approvato	SAL/VP	Differenza	% Diff.
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!
Attività 2				
COSTI DIRETTI	Progetto Approvato	SAL/VP	Differenza	% Diff.
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!
Attività 3				
COSTI DIRETTI	Progetto Approvato	SAL/VP	Differenza PA -SAL	% Diff.
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!
Attività 4				
COSTI DIRETTI	Progetto Approvato	SAL/VP	Differenza PA -SAL	% Diff.
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!

Progetto:

Pagina 1/3

Tabella Finanziaria n. 5: Modello di presentazione Stato Avanzamento Lavori e di Variante Progettuale

Tabella Finanziaria n. 5: Modello di presentazione Stato Avanzamento Lavori e di Variante Progettuale

Attività 5				
COSTI DIRETTI	Progetto Approvato	SAL/VP	Differenza PA -SAL	% Diff.
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!
Attività 6				
COSTI DIRETTI	Progetto Approvato	SAL/VP	Differenza PA -SAL	% Diff.
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!
Attività 7				
COSTI DIRETTI	Progetto Approvato	SAL/VP	Differenza PA -SAL	% Diff.
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!
Attività 8				
COSTI DIRETTI	Progetto Approvato	SAL/VP	Differenza PA -SAL	% Diff.
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!
ATTIVITÀ				
COSTI DIRETTI	Progetto Approvato	SAL/VP	Differenza PA -SAL/VP	% Diff.
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!

Progetto:

Pagina 2/3

RIEPILOGO PROGETTUALE				
CATEGORIE DI COSTO	PROGETTO APPROVATO	SAL / VP	Differenza PA -SAL/VP	% Diff.
COSTI DIRETTI				
1a. Spese Personale Dipendente	€	€	€	#DIV/0!
1b. Spese Personale a Contratto	€	€	€	#DIV/0!
Totale Spese Personale	€	€	€	#DIV/0!
2. Spese di Trasferta	€	€	€	#DIV/0!
3. Prestazioni di servizio	€	€	€	#DIV/0!
4. Materiali di consumo e dotazioni	€	€	€	#DIV/0!
5a. Informazione e pubblicità - Eventi	€	€	€	#DIV/0!
5b. Informazione e pubblicità - Prodotti	€	€	€	#DIV/0!
Totale Informazione e pubblicità	€	€	€	#DIV/0!
6. Spese assicurative	€	€	€	#DIV/0!
7. Altre spese	€	€	€	#DIV/0!
Totale COSTI DIRETTI	€	€	€	#DIV/0!
%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Totale COSTI INDIRETTI	€	€	€	#DIV/0!
%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE PROGETTO	€	€	€	#DIV/0!

Progetto:

Pagina 3/3

Specifiche per la compilazione delle tabelle

TABELLA N. 1

La Tabella riepilogativa del Dettaglio Costo Progettuale è da impiegarsi sia in fase preventiva, di presentazione progettuale, sia in fase di stato avanzamento lavori che a consuntivo finale.

Sulla prima colonna a sinistra sono individuate le categorie di costo così come definite da bando. Seguono tante colonne quante sono le attività previste a progetto. Le ultime due *colonne* automaticamente procedono al calcolo del Totale Progettuale per Tipologia di spesa, mentre le ultime due *righe* finali automaticamente identificano il Totale di Costo per ogni singola attività progettuale.

Lo schema riepilogativo del Costo Progettuale viene aggiornato automaticamente sulla base degli specifici inserimenti che il compilatore andrà ad effettuare nei singoli schemi predisposti di Categoria di costo. Di seguito l'esempio di n. 2 Categorie di Costo delle 11 previste.

Il simbolo a sinistra (dito che indica) indica appunto la riga da copiare e incollare per aumentare il numero delle singole voci di spesa. Ogni singola voce di spesa, a progetto, è contraddistinta da un codice identificativo (numero + lettera) e può trovare specifico riferimento ad un preventivo individuato come scelto nell'ambito di almeno tre. Nell'ultima colonna infatti andrà indicato il numero di riferimento dello specifico preventivo desunto dalla successiva tabella da compilare (Prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa)

Giornate/Ore uomo	Costo medio giornaliero/orari	ATTIVITA'	Tot. a Progetto	%
€ -	-		-	#DIV/0!
€ -	-	ATTIVITA' 1	-	
€ -	-	ATTIVITA' 2	-	
€ -	-	ATTIVITA' 3	-	#DIV/0!
€ -	-	ATTIVITA' 4	-	#DIV/0!
€ -	-	ATTIVITA' 5	-	#DIV/0!
€ -	-	ATTIVITA' 6	-	#DIV/0!
€ -	-	ATTIVITA' 7	-	#DIV/0!
		ATTIVITA' 8	-	#DIV/0!

ATTENZIONE

Ad ogni voce di spesa introdotta a sistema risulta obbligatorio attribuirne l'abbinamento con la propria Attività progettuale di riferimento. Allo scopo, posizionando il cursore sulla colonna ATTIVITA' compare un menù a tendina con le attività inserite a progetto. Cliccando sulla attività di riferimento la voce di spesa corrispondente andrà ad alimentare il quadro riepilogativo iniziale

TABELLA N. 2

La Tabella n. 2 viene popolata in automatico a seguito di implementazione della Tabella 1

TABELLA N. 3

La Tabella n. 3 deve essere compilata solo con i preventivi da confrontare tra loro per ogni singola voce di spesa di riferimento. Per ogni voce di spesa indicare anche il codice di spesa desumibile dalla Tabella n.1

TABELLA N. 4

La Tabella n. 4 deve riportare le motivazioni di scelta solo di quei preventivi per i quali non si è tenuto conto del minor costo.

TABELLA N. 5

Il modello che fa riferimento alla Tabella n. 5 può essere utilizzato indistintamente sia per la presentazione di uno Stato di Avanzamento Lavori che per una Variante Progettuale. La Tabella si popola automaticamente nella colonna "Progetto Approvato" a seguito di implementazione dati dalla Tabella n. 1. Le colonne Differenza e % Diff. si popolano automaticamente solo dopo il popolamento puntuale della colonna SAL/VP.

Attraverso la modalità "Anteprima di Stampa" è possibile integrare il Titolo del Progetto in ogni foglio delle diverse tabelle. Percorso: Anteprima di Stampa > Imposta pagina>Intestaz./Pié di Pag.>Personalizza Pié di Pag.

Ulteriori Specifiche sui Costi Progettuali

Spese per la fornitura di beni e servizi necessarie alle attività di informazione:

- progettazione di iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica ed ideazione grafica, elaborazione testi, traduzione, stampa, produzione di supporti cartacei e multimediali; ·
- spese di creazione grafica, progettazione e affissione cartellonistica esterna (ad es. aeroportuale, metropolitana, stradale, bus, pensiline); ·
- spese per acquisto di spazi pubblicitari e publireazionali (su carta stampata, reti radio-televisive, piattaforme internet e web); ·
- nel caso di organizzazione di convegni, seminari specialistici e workshop tematici, compenso ai relatori, ivi comprese le spese di viaggio e alloggio degli stessi, spese per hostess ed interpreti, affitto sale, noleggio di materiale di supporto e servizi, materiale promo - pubblicitario.
- siti web o pagine web dedicate, blog o altri social, purchè di nuova realizzazione e ad esclusivo scopo ed uso del progetto presentato.

Spese per la realizzazione di campagne promo - pubblicitarie ed incontri con operatori:

- i costi per i servizi necessari per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie:
 - attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e piattaforme internet, cartellonistica ed affissione;
 - presso i punti vendita relativamente a: noleggio superficie espositiva dei punti vendita, servizio hostess per le attività di degustazione e di informazione dei consumatori, spedizione del materiale promo -pubblicitario, incluso espositori e gadget;
 - le spese per la realizzazione e distribuzione dei materiali informativi relativi ai prodotti promossi e pubblicizzati nell'ambito del progetto di promozione proposto;
 - le spese per incontri, workshop, B2B con operatori,
 - le spese relative a viaggio, vitto e alloggio per operatori e giornalisti per le missioni incoming in Liguria.

Spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi:

- spese di iscrizione alla manifestazione, noleggio spazio espositivo, allestimento dello stand, interpreti e/o hostess, sommeliers e altri prestatori di servizi qualificati;
- spese di trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali promo-pubblicitari;
- Soltanto nel caso di iniziative che prevedono degustazioni è ammissibile il costo dei prodotti offerti in degustazione e forniti dagli associati.

Allegato_4



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Programma di Sviluppo Rurale 2014-20120	Liguria	Misura	3 -	Regimi di Qualità agricoli e agroalimentari (Art. 16)	Sottomisura	3.2	Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel mercato interno
---	---------	--------	-----	---	-------------	-----	---

Elenco delle violazioni di Impegno (Reg. UE n. 640/2014 e D.M. 3536 del 08/02/2016)

● Impegno 1

Descrizione impegno	Realizzazione dell'attività informativa e promozionale in modo conforme alla proposta approvata, fatte salve le varianti ammesse						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 3536 del 08/02/2016					Sottomisura		
	X				Intervento		
Tipologia di penalità			decadenza totale		campo di	X	(100%) tutte le domande

		esclusione	applicazioni	(controllo amministrativo)
	X	riduzione graduale (vedi classe di infrazione)	e	
Elementi di controllo associati				
Tipo di controllo		Documentale		
Classe d'infrazione dell'impegno	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	
Basso (1)	uguale all'entità	1 variante (ammissibile) non comunicata preventivamente, ovvero non comunicata	sempre media	
Medio (3)	uguale all'entità	2 varianti (ammissibili) non comunicate preventivamente, ovvero non comunicate	sempre media	
Alto (5)	uguale all'entità	3 o più varianti (ammissibili) non comunicate preventivamente, ovvero non comunicate	sempre media	
art. 35.3 Reg. UE 640/2014 – art. 20 D.M.3536/2016	le percentuali di riduzione applicabili ai sensi dell'allegato 6 del DM 3536 del 8.02.2016, sono definite nel 3%, 10% e 25% (per questo impegno tali percentuali si applicano sull'importo ammissibile della domanda di pagamento)			
Condizioni per la decadenza/esclusione (art. 35.5 Reg. UE 640/2014)	realizzazione dell'attività promozionale e informativa in modo non conforme alla proposta approvata, con una o più varianti non ammissibili ai sensi del bando.			

• Impegno 2

Descrizione impegno	Conformità del materiale formativo, informativo e promozionale a quanto previsto da DGR n. 862/2016 (N.B. per il materiale non conforme la relativa spesa non è ammissibile)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 3536 del 08/02/2016		sottomisura		
	X	intervento		
Tipologia di penalità		decadenza totale	campo di applicazione	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione		
	X	riduzione graduale (vedi classe di infrazione)		
Elementi di controllo associati				
Tipo di controllo		Documentale		
Classe d'infrazione dell'impegno	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	
Basso (1)	uguale all'entità	un supporto/prodotto divulgativo/informativo/pubblicitario non conforme	sempre bassa	
Medio (3)	uguale all'entità	due supporti/prodotti divulgativi/informativi/pubblicitari non conformi	sempre bassa	
Alto (5)	uguale all'entità	più di due supporti/prodotti divulgativi/informativi/pubblicitari non conformi	sempre bassa	
art. 35.3 Reg. UE 640/2014 – art. 20 D.M.3536/2016	le percentuali di riduzione applicabili ai sensi dell'allegato 6 del DM 3536 del 8.02.2016, sono definite nel 3%, 10% e 25%. (N.B. per questo impegno tali percentuali si applicano al solo importo relativo al materiale non conforme)			
condizioni per la decadenza/esclusione (art. 35.5 Reg. UE 640/2014)	Nessuna			